

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

- Servizio Promozione e Valorizzazione delle tradizioni ed identità siciliana -

Prot. n. 5208 del 08/06/2012

CIRCOLARE N. 18 del 08/06/2012

Attività Culturali – Procedure per la richiesta e l'erogazione dei contributi di cui alle leggi regionali 16 agosto 1975, n. 66 – art. 1, lett. c, - e 5 marzo 1979, n. 16. Capitolo 377703. Anno 2012.

1. In base a quanto disposto dalla lettera c) dell'articolo 1 della legge regionale 16 agosto 1975, n. 66, la Regione, nell'intento di favorire lo sviluppo sociale e culturale dei cittadini, adotta iniziative e concede contributi per le attività di catalogazione libraria e documentale e per le attività di carattere culturale, artistico e scientifico di particolare rilevanza, ad iniziativa da parte dei comuni, Accademie, enti, istituzioni ed associazioni culturali, scientifiche e musicali aventi sede in Sicilia;
2. Il comma 1° dell'art. 128 della legge regionale 10 maggio 2010, n. 10, stabilisce che "La Regione concede un sostegno economico sotto forma di contributo, ad enti, fondazioni, associazioni ed altri organismi comunque denominati (di seguito enti) **non aventi scopo di lucro** per la realizzazione di iniziative aventi rilevanza sociale, socio-sanitaria, culturale, storica etc...";
3. La presente circolare disciplina gli adempimenti, i criteri e le procedure per accedere ai contributi per lo sviluppo sociale e culturale che l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana di seguito denominato "l'Amministrazione",- concede ai sensi dell' art.1, lett. c, della L.R. 66/75, per le attività di carattere culturale, artistico e scientifico di particolare rilevanza, **promosse da comuni, accademie, enti, istituzioni ed associazioni culturali, scientifiche e musicali aventi sede in Sicilia.**

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

4. Comuni, accademie, enti, istituzioni ed associazioni culturali, scientifiche e musicali aventi sede in Sicilia, che intendono avvalersi dei benefici di cui alle norme sopra richiamate, dovranno trasmettere istanza, con la prescritta documentazione allegata, all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'identità siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell'identità Siciliana - Servizio Promozione e Valorizzazione delle tradizioni ed identità siciliana, Via delle Croci, n. 8 - 90139 Palermo. **L'istanza, a firma del legale rappresentante, dovrà essere compilata esclusivamente mediante l'inserimento dei dati nel form disponibile al seguente indirizzo web: www.regione.sicilia.it/beniculturali - pena l'esclusione. Il form, una volta compilato, dovrà essere stampato, firmato e allegato alla domanda e inviato al seguente indirizzo e-mail: mdp.dipartimentobci@regione.sicilia.it - pena l'esclusione;**
5. L'istanza deve essere presentata direttamente al protocollo del Dipartimento Beni Culturali o tramite raccomandata con avviso di ricevimento - entro e non oltre 20 giorni (il termine s'intende

perentorio), a pena di decadenza, dalla pubblicazione del relativo "avviso" sulla GURS (farà fede il timbro postale di spedizione o la ricevuta rilasciata dal Dipartimento). Qualora il termine ultimo di presentazione delle istanze venga a scadere in un giorno festivo, lo stesso si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Le istanze spedite prima o dopo i termini fissati saranno ritenute inammissibili. **Ogni soggetto potrà presentare soltanto un'istanza.** Non saranno prese in considerazione le proposte pervenute prima della data di pubblicazione del presente decreto e dopo il termine di cui sopra.

6. **All'istanza dovranno essere allegati in triplice copia i seguenti documenti pena l'esclusione:**

- Dettagliata relazione dell'attività da svolgersi comprensiva delle date e delle località di svolgimento;
- Dettagliato bilancio preventivo da cui risultino analiticamente le singole voci in entrata ed in uscita relative alle iniziative da svolgere corredato di dichiarazione del legale rappresentante attestante la veridicità e conformità a quello approvato dagli organi statuari;
- Dichiarazione a firma del legale rappresentante di essere in regola con la presentazione dei rendiconti di eventuali assegnazione di contributi ricevuti negli esercizi finanziari precedenti afferenti al capitolo della presente circolare;
- Copia dello statuto e dell'atto costitutivo appositamente registrati dagli organi competenti da cui risulti che non vengono perseguiti fini di lucro;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del legale rappresentante in corso di validità;
- Numero di conto corrente postale o bancario completo di codice IBAN.
- Impegno ad apporre il logo della Regione Siciliana con la dicitura "Regione Siciliana - Assessorato dei Beni Culturali e dell'identità siciliana" su tutti gli atti ufficiali e promozionali dell'iniziativa ammessi a contributo.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

8. L'Amministrazione determina l'assegnazione del contributo, che non potrà superare l'importo di € 30.000,00 - ed in ogni caso non potrà essere superiore al 70% del costo dell'attività con riferimento alla spesa ritenuta ammissibile- in misura variabile in relazione alla rilevanza dell'iniziativa, previo esame istruttorio da parte del Dipartimento, e valutazione qualitativa resa da un Nucleo di valutazione appositamente costituito da funzionari del Dipartimento di comprovata professionalità in materia di etnoantropologia, storia dell'arte, archeologia e archivistica-bibliotecaria etc... individuati dal Dirigente Generale.
- Costituiscono oggetto privilegiato di intervento contributivo le iniziative, di seguito indicate, volte a divulgare le tradizioni ed in generale la conoscenza del patrimonio costitutivo dell'identità siciliana:

- a. Celebrazioni di eventi e ricorrenze di elevata importanza;
- b. Giornate di studio, seminari, convegni;
- c. pubblicazioni, mostre;
- d. Rassegne di spettacoli ispirati alle tradizioni siciliane;
- e. Attività di educazione ai beni culturali.

SPESE AMMISSIBILI

9. Al fine della determinazione del contributo da assegnare potranno essere prese in considerazione solo le spese direttamente connesse e funzionali alla realizzazione dell'iniziativa oggetto del contributo.
- Eventuali spese di rappresentanza (vitto, alloggio, rinfreschi) saranno a totale carico del richiedente.

Per le spese generali, invece (telefono, spese postali, cancelleria e utenza), il contributo concorre per una somma non superiore al 30% delle spese sostenute.

Sono da considerarsi escluse le spese di investimento e i costi di gestione e funzionamento dell'ente organizzatore.

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito dell'assegnazione del contributo, ai destinatari che ne facciano formale richiesta e che risultino in regola con la presentazione dei rendiconti relativi ai contributi ricevuti negli esercizi finanziari precedenti e nei limiti della disponibilità del plafond di cassa, potrà essere erogata un'anticipazione nella percentuale massima dell'80% del contributo.

Qualora il destinatario del contributo non avanzi richiesta di anticipazione, l'intera somma assegnata sarà erogata a consuntivo e a seguito della presentazione di tutta la documentazione sotto specificata.

I tempi di liquidazione tanto dell'anticipo quanto del saldo finale sono subordinati alla disponibilità del plafond di cassa.

Documentazione Consuntiva (da produrre in originale e 2 copie)

La liquidazione dei contributi avviene sulla base della documentazione sotto elencata che deve essere presentata entro il termine di novanta giorni dalla conclusione dell'iniziativa:

1. Dettagliata relazione sull'iniziativa svolta con indicazione dei luoghi e delle date di svolgimento;
2. Attestazione di avvenuta attività resa dalla struttura in cui essa s'è svolta;
3. Bilancio consuntivo dell'iniziativa per la quale è stato assegnato il contributo, da cui risultino le singole voci in entrata ed in uscita, corredato da dichiarazione del legale rappresentante attestante la veridicità e conformità a quello approvato dagli organi statuari limitatamente alle sole iniziative finanziate;
4. Documentazione giustificativa della spesa ritenuta ammissibile (v. "spese ammissibili") in originale e debitamente quietanzata, per l'intero ammontare del contributo e conforme alla normativa fiscale in vigore con indicazione dei riferimenti normativi riguardanti le eventuali esenzioni di imposta;
5. Campioni di tutto il materiale pubblicitario prodotto (locandine, brochure, manifesti, inviti) che riportano:
 - il logo con l'indirizzo del sito web del Dipartimento, del Servizio e dell'Istituto che organizza;
 - gli orari di apertura al pubblico della manifestazione, la durata e la sede dell'evento;
6. dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi di legge in materia fiscale e contributiva;
7. dichiarazione di non avere utilizzato la documentazione giustificativa della spesa presentata a questo Dipartimento per la concessione di altri interventi finanziari da parte di altri enti pubblici o privati;
8. dichiarazione che l'ente ha avuto assegnati o no contributi da altri enti pubblici e privati per la medesima attività cui si riferisce il contributo; nel caso in cui abbia ottenuto altri contributi dovrà indicarne entità e provenienza e dichiarare che la documentazione è depositata presso la propria sede;
9. dichiarazione che per lo svolgimento delle manifestazioni sono stati rilasciati i permessi e/o le autorizzazioni da parte delle autorità competenti, ivi compresi quelli previsti dalla vigente normativa relativamente all'ordine pubblico e all'agibilità e sicurezza dei luoghi dove si svolgono le rappresentazioni;

10. ove la documentazione giustificativa della spesa venga rendicontata comprensiva di IVA, dichiarazione attestante che il soggetto giuridico richiedente non è soggetto alla detrazione dell'imposta IVA ai sensi del D.P.R. n. 600/73 e s.m.i..

Relativamente alle pubblicazioni a stampa realizzate con il contributo di questa Amministrazione dovrà figurare il logo della Regione Siciliana con la dicitura "Regione Siciliana - Assessorato dei Beni Culturali e dell'identità siciliana". Ogni copia dovrà inoltre riportare sul verso del frontespizio la dicitura relativa alla scheda C.I.P. (Cataloguing International Publication) che dovrà essere richiesta, previa compilazione di apposito modello, alla Biblioteca Centrale della Regione Siciliana di Palermo, sita in via Vittorio Emanuele. Un numero di copie pari al 20% della tiratura dovrà essere recapitato al Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'identità siciliana - Servizio Promozione e Valorizzazione delle tradizioni ed identità siciliana - Via delle Croci n. 8, 90139 Palermo. Qualora la tiratura superi le 1.000 copie dovranno essere recapitate a questo Dipartimento almeno 225 copie.

Nel caso di pubblicazioni audiovisive e multimediali il numero di copie da recapitare al Dipartimento dovrà essere pari al 10% della tiratura.

L'Assessorato potrà utilizzare le copie così acquisite liberamente per i fini istituzionali di qualsiasi natura.

AVVERTENZE

SONO ESCLUSI DAL CONTRIBUTO:

- ✓ I soggetti che propongono iniziative tecnicamente impraticabili, ovvero contro la morale pubblica;
- ✓ I soggetti che propongono iniziative che mettano a rischio l'incolumità delle persone fisiche o la conservazione dei beni culturali;
- ✓ I soggetti che non abbiano rendicontato relativamente ai contributi eventualmente concessi fino all'esercizio finanziario 2011.

INOLTRE

- Ai sensi dell'art. 9 della citata legge 16/79, i beneficiari del contributo assumono la diretta responsabilità della gestione dell'iniziativa.
- Un soggetto richiedente non può presentare più di una richiesta di contributo, anche se relative ad attività diverse.
- Non potranno presentare domanda gli enti destinatari di un contributo predeterminato per legge.
- L'intervento contributivo dell'Amministrazione si intende finalizzato alle attività che si realizzano entro l'esercizio finanziario 2012.
- Ai sensi del comma 7° dell'art. 4 della L.R. 36/91 l'erogazione tanto dell'eventuale anticipazione quanto del saldo del contributo alle società cooperative è subordinata alle notizie aggiornate sulle condizioni gestionali ed economico-finanziarie acquisite, a cura di questo Assessorato e dall'Assessorato Regionale delle attività produttive.
- L'Amministrazione si riserva di procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la regolarità dello svolgimento dell'iniziativa, accedendo anche alla documentazione conservata presso il beneficiario, che è onerato di consegnare in copia conforme la documentazione che l'Amministrazione riterrà di richiedere.
- L'Amministrazione ha, altresì, facoltà di erogare il contributo dopo l'effettuazione di ispezione che accerti l'attendibilità dei dati presentati dal soggetto istante.
- L'Amministrazione esclude dai contributi i soggetti che abbiano reso dichiarazioni o presentato documentazioni non veritiere.

- Eventuali irregolarità e/o illegittimità riscontrate in corso di verifica e/o ispezione sono denunciate all'Autorità competente e costituiranno presupposto per l'esclusione anche da successivi contributi.
- Eventuali variazioni al programma determinate da impossibilità sopravvenuta o da cause di forza maggiore congruamente motivate devono essere comunicate tempestivamente all'Assessorato che ne valuterà la conformità alle caratteristiche qualitative e quantitative del programma originariamente presentato. In caso di palese difformità da dette caratteristiche, l'Assessorato potrà revocare o ridurre il contributo assegnato.

L'omessa preventiva comunicazione comporterà la revoca del contributo.

DISPOSIZIONI FINALI

1. In caso di difformità tra l'attività svolta e il programma presentato, e/o in caso di documentazione inidonea l'Amministrazione può procedere alla revoca del contributo, ovvero ad una riduzione corrispondente alla somma non correttamente documentata.
2. In mancanza o in caso di inadeguatezza e/o incompletezza della documentazione relativa al consuntivo, decorso infruttuosamente novanta giorni dalla richiesta di integrazione, è disposta la revoca o la riduzione del contributo e, conseguentemente, il recupero dell'eventuale acconto; in tale ipotesi il soggetto è escluso dai contributi fino a restituzione delle somme percepite.
3. Il legale rappresentante dell'ente beneficiario dell'intervento contributivo deve sottoscrivere, assumendosene la responsabilità civile e penale, tutta la documentazione richiesta dalla presente circolare.
4. In nessun caso saranno concesse proroghe in sanatoria per la realizzazione del programma.
5. Il procedimento amministrativo si concluderà con la stesura della graduatoria nei termini previsti dalla L.R n 10/91 e dalla L.R n 5/2011.

La presente disposizione sostituisce le precedenti ed ha validità esclusivamente per l'esercizio finanziario 2012.

Responsabile del procedimento:

Val Demone e Val di Noto

Dott.ssa Rosaria Gallotta, Dirigente U.O. 27

Tel.: 091 7071815

Fax: 091 7071718

e_mail: uo27bci@regione.sicilia.it

Val di Mazara

Dott.ssa Assunta Lupo, Dirigente U.O. 28

Tel.: 091 7071812

Fax: 091 7071718

e_mail: uo28bci@regione.sicilia.it

F.to : Il Dirigente Generale
(Arch. Gesualdo Campo)